# 7. FOTO E VIDEO

# 7. FOTO E VIDEO

## 7.1 Fotografie

Un forte e coerente stile fotografico è una parte essenziale dell'identità visiva della Croce Rossa Italiana.

Le fotografie sono un modo dinamico e coinvolgente per veicolare il nostro brand. Le fotografie destinate alla pubblicazione su qualunque media devono essere qualitativamente buone. Si consiglia l'impiego di risorse all'interno del proprio Comitato che abbiano competenze nella documentazione.

### Cosa fotografare

Le fotografie sono un modo per mostrare cosa facciamo e a favore di chi. È quindi importante fotografare sempre i volontari e lo staff in servizio per valorizzare appieno l'operato. Sono quindi da scartare le foto di personale in posa in quanto non danno informazioni sul reale lavoro svolto dai volontari durante l'attività documentata.

Si raccomanda di prestare attenzione che gli operatori CRI vestano l'uniforme completa, indossino gli eventuali dispositivi di sicurezza individuale e siano in atteggiamenti consoni al servizio e rispettosi del Codice Etico e dei regolamenti interni.

È buona norma che in ogni foto ci sia un riferimento alla Croce Rossa evitando in questo modo foto decontestualizzate.

Nel fotografare le persone occorre sempre tenere in considerazione le norme vigenti e quanto specificato nel paragrafo 7.3.

### Watermark

Le fotografie possono essere marchiate con il nome del fotografo e del Comitato CRI in basso a destra.

Esempi:

©Mario Rossi/Croce Rossa Italiana
©Mario Rossi/CRI-Roma

In tutti gli altri casi i credits possono essere inseriti nelle descrizioni delle documentazioni.

### Font watermark

Il font utilizzato per il watermark nel materiale fotografico è Arial Regualar 9 pt.

*Esempi di foto in attività*

## 7.2 Video

I video sono un elemento chiave nell'identità visiva dell'Associazione. È indispensabile sfruttare tutte le potenzialità di tale strumento mantenendo degli elementi visibili costanti che garantiscano una visione unica dell'Associazione.

Lo studio preliminare del prodotto che si intende realizzare, delle finalità e del pubblico, permette la creazione di video realmente d'impatto e spendibili. La qualità e l'accuratezza sono fondamentali nel video. Raramente prodotti qualitativamente scarsi riescono ad avere un reale impatto a livello comunicativo.

Sono più efficaci video di breve duraa (max. 2.20 min. per la condivisione onlise su Twitter). Per tutte le piattaforme social è consigliabile una durata di circa 3.00 min.

Si consiglia l'impiego di personale formato e competente a beneficio del video finale e dell'immagine dell'Associazione.

### Marchio CRI nei video

È preferibile l'utilizzo del marchio CRI in chiusura dei video di breve durata.

È opportuno utilizzare il marchio CRI con l'indicazione territoriale del Comitato che ha realizzato il video.

### Watermark

Salvo casi particolari, è generalmente consigliata la presenza del marchio CRI in sovrimpressione in ogni inquadratura.

È preferibile posizionare il marchio CRI in alto a destra tenendo conto delle aeree di rispetto.

*Esempio di marchio CRI in apertura o in chiusura.*

*Video con il marchio in sovrimpressione*

# 7. FOTO E VIDEO

### Testi e colori nei video

I testi all'interno dei video dovranno essere scritti in Arial e i colori dovranno essere gli stessi specificati nel capitolo 1.

Mantenere la stessa linea grafica e stilistica contribuisce a rafforzare l'immagine dell'Associazione.

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| **Spazio colore Adobe RGB 1998** | | |
| 204/0/0 | 254/254/254 | 0/0/0 |

### Sottotitoli

In caso di intervista a persone straniere bisogna sottotitolare il parlato per una migliore comprensione del video.

Per i sottotitoli valgono le disposizioni nel riquadro accanto.

*Testo sottotitoli*
**Font**: Arial Regular
**Colore**: bianco
**Dimensione**: fissa, almeno 8 pt
**Formattazione**: centrato su non più di due righe

*Sfondo del box da apporre dietro i sottotitoli*

**Colore** : nero
**Trasparenza**: 50%
**Dimensione**: tale da coprire due linee di testo

### Sottopancia: nomi e titoli

In cso di intervista il nome della persona dovrà essere accompagnato da un testo che ne specifichi l'identità o l'incarico. Quest'ultimo dovrà essere posto sulla riga in basso. Sulla sinistra del sottopancia è consigliabile inserire il marchio CRI.

Il modello di sottopancia è scaricabile da www.gaia.cri.it.

*Nome*
**Font**: Arial Bold
**Colore**: nero
**Formattazione testo**: prima linea, allineato a sinistra

*Titolo (identità intervistato)*
**Font**: Arial Regular
**Colore**: rosso
**Formattazione testo**: seconda linea, sotto il nome

*Box nome e titoli*

**Colore**: bianco
**Dimensione**: tale da coprire entrambe le righe di testo

### Eccezioni

Gli eventi e le iniziative nazionali possono prevedere una specifica linea grafica.

I sottopancia e gli altri elementi del video potranno quindi essere diversi da quanto sopra descritto ma a patto che rispettino la visual identity specifica dell'evento.

*Esempio di eccezione nei video*

## 7.3 Liberatorie, minori e persone a rischio incolumità

Nel lavoro di documentazione è importante rispettare la normativa vigente in materia di privacy.

Se la foto non rientra nei casi previsti dall'art.97, L.633/41, è obbligatorio far firmare alla persona ripresa una liberatoria.

Quanto sopra non si applica ai volontari CRI in servizio in quanto essi firmano obbligatoriamente una liberatoria all'atto dell'iscrizione in Croce Rossa.

### Minori

Per quanto riguarda le pubblicazioni di immagini di minori, l'ordinamento italiano prevede molteplici tutele in tema di diritto alla riservatezza. Nel trattare immagini di minori è consigliabile tener conto di quanto previsto dalla Carta di Treviso in tema di difesa del minore contro ogni sfruttamento mediatico dello stesso.

Le fotografie che ritraggono minori devono sempre essere accompagnate dalla liberatoria firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

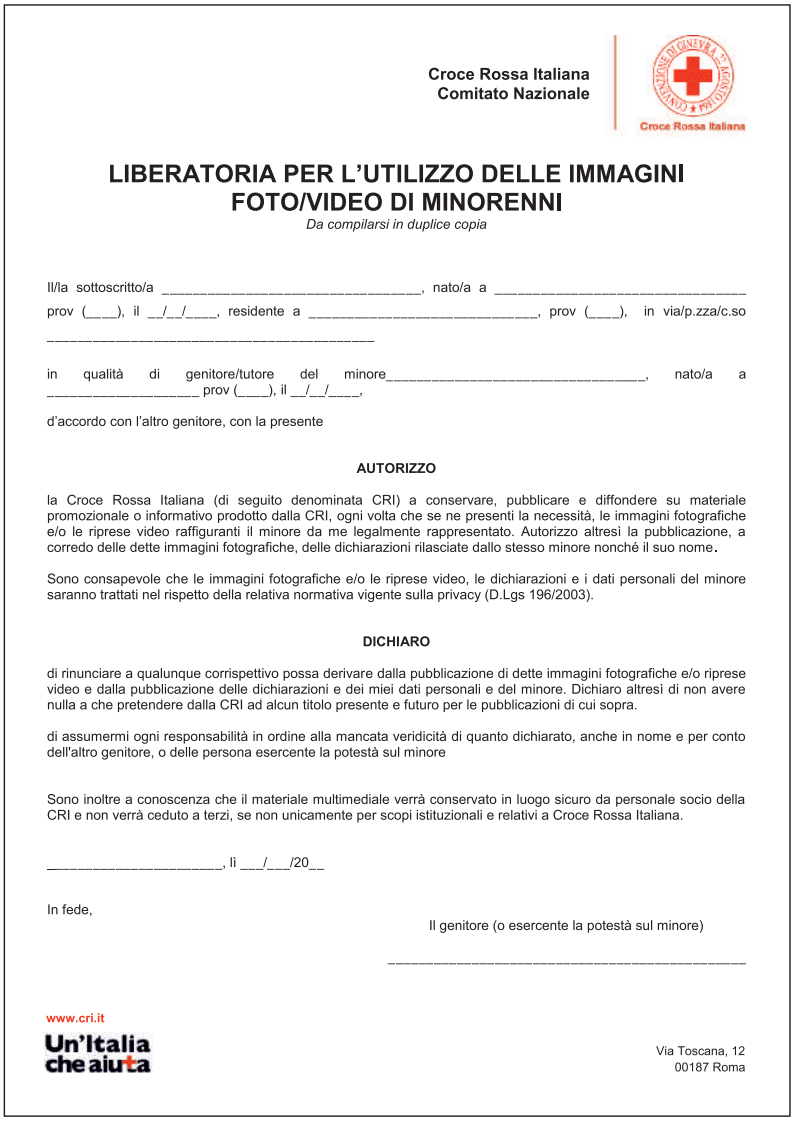
Qualunque sia la tipologia di materiale da pubblicare, è vietato fornire dati identificativi dei minori o particolari che possano consentirne l'identificazione.

La diffusione dell'immagine senza liberatoria è ammessa solo nel caso che venga divulgata nell'interesse oggettivo del minore (es. minore scomparso).

Per pubblicare immagini di minori volontari CRI in servizio non è necessario acquisire la liberatoria in quanto questa è stata già firmata dai genitori o dai tutori all'atto dell'iscrizione all'Associazione.

### Persone a rischio incolumità

Quando ci si appresta a documentare attività con persone, la cui incolumità è a rischio (ad esempio richiedenti asilo, donne vittima di violenza o vittime di tratta), deve essere prestata la massima attenzione nella produzione del materiale documentale e nella sua successiva diffusione.



Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale

Croce Rossa Italiana

**LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DELLE IMMAGINI FOTO/VIDEO DI MINORENNI**

*Da compilarsi in duplice copia*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov (____), il __/__/____, residente a _____, prov (____), in via/p.zza/c.so _____

in qualità di genitore/tutore del minore_____, nato/a a _____ prov (____), il __/__/____,

d'accordo con l'altro genitore, con la presente

**AUTORIZZO**

la Croce Rossa Italiana (di seguito denominata CRI) a conservare, pubblicare e diffondere su materiale promozionale o informativo prodotto dalla CRI, ogni volta che se ne presenti la necessità, le immagini fotografiche e/o le riprese video raffiguranti il minore da me legalmente rappresentato. Autorizzo altresì la pubblicazione, a corredo delle dette immagini fotografiche, delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso minore nonché il suo nome.

Sono consapevole che le immagini fotografiche e/o le riprese video, le dichiarazioni e i dati personali del minore saranno trattati nel rispetto della relativa normativa vigente sulla privacy (D.Lgs 196/2003).

**DICHIARO**

di rinunciare a qualunque corrispettivo possa derivare dalla pubblicazione di dette immagini fotografiche e/o riprese video e dalla pubblicazione delle dichiarazioni e dei miei dati personali e del minore. Dichiaro altresì di non avere nulla a che pretendere dalla CRI ad alcun titolo presente e futuro per le pubblicazioni di cui sopra.

di assumermi ogni responsabilità in ordine alla mancata veridicità di quanto dichiarato, anche in nome e per conto dell'altro genitore, o delle persona esercente la potestà sul minore

Sono inoltre a conoscenza che il materiale multimediale verrà conservato in luogo sicuro da personale socio della CRI e non verrà ceduto a terzi, se non unicamente per scopi istituzionali e relativi a Croce Rossa Italiana.

_____, li ___/___/20__

In fede,

Il genitore (o esercente la potestà sul minore)

_____

www.cri.it

Un'Italia che aiuta

Via Toscana, 12
00187 Roma

*Modello di liberatoria per minorenni*

# 7. FOTO E VIDEO

Qualora ci si trovi a operare con richiedenti asilo e persone migranti in transito, occorre prendere in considerazione che le foto e i video diffusi potrebbero mettere a rischio le persona ritratte, se riconoscibili.

Se non si è in possesso della liberatoria possono essere pubblicate solamente foto con soggetti di spalle.

Nel proporre di firmare la liberatoria alla persona migrante è necessario tener conto che molto spesso le persone provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente hanno un'idea della stampa e dei media diversa dalla nostra, specialmente se provenienti da Paesi senza internet o con scarsa libertà di stampa. Essi potrebbero quindi non comprendere pienamente il potenziale di diffusione del materiale di cui autorizzano l'utilizzo. Andranno quindi fornite sempre ampie spiegazioni sulle possibilità di diffusione del materiale così da mettere la persona nella condizione di autorizzare l'utilizzo del materiale in maniera più consapevole.

## 7.4 Cessione a terzi

Il materiale prodotto con attrezzature dell'Associazione, o per conto di essa, non può essere venduto o ceduto a terzi, a meno che il Presidente territorialmente competente può autorizzare l'utilizzo da parte di terzi.

È possibile menzionare gli autori alla fine del video, o nelle descrizioni. In caso di video a scopo promozionale, specialmente se è prevista la diffusione attraverso i canali social, è sconsigliato l'utilizzo dei credits.

*Esempio di foto con persone migranti non riconoscibili in volto (IFRC)*

*Intervista condotta facendo sì che la persona non sia riconoscibile.*

## 7.5 Condivisione del materiale

Il materiale documentale è un patrimonio importante per l'Associazione e per questo motivo ogni Comitato dovrebbe agevolare la condivisione del proprio materiale a favore di altri Comitati che intendono utilizzarlo. Le foto delle attività CRI possono quindi essere utilizzate anche da Comitati diversi da quelli che l'ha prodotte.

## 7.6 Film e televisione

Qualora una produzione televisiva o cinematografica richieda ad un Comitato di prender parte alla riprese di un film o una serie televisiva fornendo attrezzature, mezzi e personale, andrà data comunicazione al Comitato Regionale o al Comitato Nazionale. Quest'ultimi, dopo un'attenta analisi della sceneggiatura e un confronto con l'Area Legale del Comitato Nazionale sulle possibili implicazioni a livello di immagine, valuterà le modalità migliori di collaborazione.

In caso di richiesta per prender parte a trasmissioni televisive di risonanza nazionale, andrà informato il Comitato Nazionale.